



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

ORDINANZA DEL RESPONSABILE N. 14 / 2023

OGGETTO: ORDINANZA TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN LOCALITÀ VIADAGOLA (DIVERSE AREE) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

IL RESPONSABILE

Vista:

- la richiesta presentata da Hera SpA avente protocollo n. 26187/23 del 16.03.2023 assunta agli atti con nostro P.G. n. 4972 del 16.03.2023, nella persona dell'Ing. Paolo Gelli, in qualità di responsabile Operations Idrico Area Bologna, attraverso la quale si chiedeva l'autorizzazione alla posa di nuove condotte idriche, in sostituzione delle esistenti ammalorate ed oggetto di numerose rotture, in località Viadagola, in diverse aree;
- la Legge n. 447/95;
- il D.P.C.M. del 01.03.1991;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997;
- l'art.11 comma 1 della L.R. 15 del 11.05.2001;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 45/2002;

Considerato che:

- si rende necessario regolamentare la viabilità oggetto di lavorazioni e le viabilità limitrofe oltre alle accessibilità private locali;
- la viabilità risulta strategica per le accessibilità locali, con necessità di velocizzare il più possibile le limitazioni alla circolazione anche in considerazione che l'area risulta prettamente di carattere residenziale, ma sono altresì presenti attività commerciali e la zona risulta di passaggio, anche per le località limitrofe a carattere prevalentemente industriale/produttivo;
- la chiusura totale dei tratti interessati dai lavori, vista la presenza di punti singolari, produrrebbero allungamenti delle percorrenze dei veicoli e passaggi di veicoli pesanti in ambiti prettamente residenziali limitrofi;
- per la buona riuscita dei lavori e il rispetto dei tempi di consegna oltre che per la sicurezza delle maestranze, risulta necessario procedere con lavorazioni su tutta la sede stradale anziché per parti, anche a fronte di problematiche aumentate ai rischi per la sicurezza in caso di lavorazioni parziali e allungamento dei tempi;
- per quanto ai punti precedenti, e come da colloqui in collaborazione con l'organo di Polizia Locale, risulta importante mantenere, ove possibile, almeno un senso di marcia;

Ritenuto opportuno:

- adeguare la segnaletica ivi presente nei tratti di viabilità coinvolti dalle lavorazioni;

Sentito



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- il parere tecnico positivo della Polizia Municipale durante i vari incontri preliminari;

Visti:

- l'art. 107 c.3 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 1 e 21 bis della L. 241/1990 "Nuove Norme sul Procedimento amministrativo" e successive modificazioni;

Considerato che

- per i motivi in premessa si rende necessario emanare specifica ordinanza di modifica alla circolazione stradale a tutela e salvaguardia della sicurezza della stessa;

Ai Sensi:

- degli artt. 5-6-7-20-21-22-39-40 del Decreto Legislativo 30/04/92 n.285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni e relativo Regolamento di Attuazione DPR n. 495 del 16/12/92 in particolare gli artt. dal 30 al 46;

Su proposta:

del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni:

ORDINA

alla ditta Hera SpA , nella persona dell'Ing. Paolo Gelli, in qualità di responsabile Operations Idrico Area Bologna, sotto il controllo del Direttore dei Lavori, di attuare per la circolazione, a modifica e integrazione della segnaletica attualmente esistente e vigente, i seguenti provvedimenti di traffico temporaneo nelle aree sottoelencate a partire dal **22 maggio e fino a fine lavori**, previa apposizione della corretta segnaletica stradale:

VIA CHIESA DI VIADAGOLA

PRIMA FASE – INTERVENTO n 1 come da allegato all'istanza - dal 22 maggio al 26 maggio e comunque fino a fine lavori

nel tratto iniziale di via Chiesa di Viadagola dall'incrocio di Via Roma per una lunghezza di circa 60 m

Istituzione di:

A) CHIUSURA TOTALE DEL TRAFFICO VEICOLARE con esclusione degli utenti residenti, con accesso da direzione Nord, nel senso contrario di marcia all'attuale (da via Marciatori)

B) OBBLIGO SVOLTA A DESTRA all'incrocio tra via F. Marciatori e la Via Chiesa di Viadagola, oggetto dei lavori

C) DIVIETO SVOLTA A SINISTRA all'incrocio tra via F. Marciatori e la Via Chiesa di Viadagola, oggetto dei lavori, ad eccezione dei residenti;

D) DIVIETO DI INGRESSO su via Chiesa di Viadagola da porre su Via Roma, in entrambi i sensi di marcia a circa 150 m dall'incrocio in oggetto;

E) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 km/h nel tratto precedente ai lavori;

F) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 10 Km/h nel tratto coinvolto dalle lavorazioni

G) DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE da ambo i lati del tratto di pertinenza dei lavori;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

H) PERCORSO PEDONALE PROTETTO (protezione garantita da new jersey) di dimensione almeno 1 m;

I) TRANSITO VIETATO ALLE BICICLETTE (consentito solo il passaggio a mano nel percorso di cui al punto H o eventuale percorso alternativo segnalato ove possibile);

VIA VIADAGOLA – VIA MARCIATORI

SECONDA FASE – INTERVENTO n 3 come da allegato all'istanza - a seguire dalla fase precedente, dal 29 maggio all'8 giugno e comunque fino a fine lavori

nel tratto di via Viadagola (porzione) e Via F. Marciatori (fino al civico n 6)

Istituzione di:

A) SENSO UNICO ALTERNATO mediante restringimento della carreggiata asimmetrico a destra (figura II 19, articolo 90 del Regolamento di esecuzione al Codice della Strada), all'occorrenza regolato da movieri e/o dispositivi mobili all'uopo predisposti (lanterne semaforiche o segnaletica verticale), avendo cura di garantire un'adeguata fluidità al traffico veicolare;

B) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 km/h nel tratto precedente ai lavori;

C) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 10 Km/h nel tratto coinvolto dalle lavorazioni;

D) DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE da ambo i lati del tratto di pertinenza dei lavori;

E) PERCORSO PEDONALE PROTETTO (protezione garantita da new jersey) di dimensione almeno 1 m;

F) TRANSITO VIETATO ALLE BICICLETTE (consentito solo il passaggio a mano nel percorso di cui al punto E o eventuale percorso alternativo segnalato ove possibile);

VIA VIADAGOLA

TERZA FASE – INTERVENTO n 4 come da allegato all'istanza - a seguire dalla fase precedente dal 7 giugno al 15 giugno e comunque fino a fine lavori nell'incrocio del tratto stradale di Via Viadagola tra i civici 102 – 104 e 116 – 118

Istituzione di:

A) CHIUSURA TOTALE DEL TRAFFICO VEICOLARE con la sola esclusione degli utenti residenti;

B) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 km/h nel tratto precedente ai lavori;

C) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 10 Km/h nel tratto coinvolto dalle lavorazioni;

D) DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE da ambo i lati del tratto di pertinenza dei lavori;

E) PERCORSO PEDONALE PROTETTO (protezione garantita da new jersey) di dimensione almeno 1 m;

F) TRANSITO VIETATO ALLE BICICLETTE (consentito solo il passaggio a mano nel percorso di cui al punto E o eventuale percorso alternativo segnalato ove possibile);

G) APPOSIZIONE su via di Viadagola, in entrambe le direzioni, dei cartelli di divieto di accesso nel tratto interessato, ad esclusione dei residenti.

VIA VIADAGOLA – VIA MARCIATORI

QUARTA FASE – INTERVENTO n 2 come da allegato all'istanza - a seguire dalla fase precedente dal 14 giugno al 23 giugno



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

nella porzione stradale di via Viadagola (civic da 10 a 14) e Via F. Marciatori (civici da 16 a 22)

Istituzione di:

A) SENSO UNICO ALTERNATO, mediante restringimento della carreggiata asimmetrico a destra (figura II 19, articolo 90 del Regolamento di esecuzione al Codice della Strada), all'occorrenza regolato da movieri e/o dispositivi mobili all'uopo predisposti (lanterne semaforiche o segnaletica verticale), avendo cura di garantire un'adeguata fluidità al traffico veicolare, nel tratto tra via Chiesa di Viadagola (civico n 12) e Via F. Marciatori, con direzione verso Via Viadagola;

B) SENSO UNICO nel tratto stradale di Via F. Marciatori, dall'incrocio di via Chiesa di Viadagola al civico n 18 di Via F. Marciatori con apposizione di apposito cartello di preavviso, all'incrocio tra via Viadagola e Via F. Marciatori; l'inizio del senso unico, all'altezza del civico 18 di Via F. Marciatori dovrà essere individuato e presidiato da apposito personale, mediante apposizione di transenna al fine di consentire il passaggio ai soli residenti;

B) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 km/h nel tratto precedente ai lavori;

C) LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 10 Km/h nel tratto coinvolto dalle lavorazioni;

D) DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE da ambo i lati dei tratti di pertinenza dei lavori;

E) PERCORSO PEDONALE PROTETTO (protezione garantita da new jersey) di dimensione almeno 1 m;

F) TRANSITO VIETATO ALLE BICICLETTE (consentito solo il passaggio a mano nel percorso di cui al punto G o eventuale percorso alternativo segnalato ove possibile);

S O S P E N D E

Tutte le precedenti ordinanze in contrasto con la presente.

Tenuto conto di tutte le premesse di cui alla presente ordinanza e del carattere mobile del cantiere con impatto limitato dei frontisti in ragione di pochi giorni per singola esposizione ambientale:

A U T O R I Z Z A

La Ditta Hera SpA, nella persona dell'Ing. Paolo Gelli, in qualità di responsabile Operations Idrico Area Bologna, ad eseguire le lavorazioni previste e sopra individuate per intervento, nell'ambito dei cantieri stradali in Via Chiesa di Viadagola, Via F. Marciatori, Via Viadagolanel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), **TUTTI I GIORNI FERIALE DAL 22/05/2023 FINO AL 23/06/2023**, e comunque fino a fine lavori nell'orario compreso **TRA LE ORE 07,00 E LE ORE 22,00**, senza nulla a pretendere o chiedere a codesta Ditta oltre che **alle seguenti condizioni:**

- nell'orario 08,00-13,00 e 15,00-19,00, non deve essere mai superato il limite di $L_{Aeq} = 70$ dB(A) con tempo di misura $T_m \geq 10$ min, misurato in facciata agli edifici circostanti con ambienti abitativi, non si applicano i limiti di immissione differenziale all'interno degli ambienti abitativi, né le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza;
- nell'orario 07.00-08.00, 13.00-15.00 e 19.00-22.00 le lavorazioni in corso devono rispettare i limiti assoluti e differenziali stabiliti dal DPCM 14.11.1997, cioè dovranno essere effettuate solo lavorazioni manuali e attività a basso impatto acustico, sono altresì consentiti sforamenti temporanei in particolare nel periodo 13.00-15.00 e 19.00-22.00 per completamenti di lavorazioni in essere al fine della buona riuscita delle stesse e per velocizzare i lavori limitando le occupazioni con predisposizione, ove possibile tenuto conto dei tempi di consegna del materiale, di barriere acustiche nei pressi delle abitazioni come da offerta tecnica in sede di gara e che comunque vanno acquistati e predisposti per le successive fasi di manutenzione riguardante l'appalto;
 - Le macchine in uso dovranno operare in conformità alle normative CE in materia di emissione acustica ambientale e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per limitare l'impatto acustico verso l'esterno del cantiere;
 - Il funzionamento delle apparecchiature rumorose dovrà essere effettuato esclusivamente ai fini di garantire la continuità dei propri servizi e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione degli interventi;
 - Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche;
 - Si proceda ad una preventiva informazione alle persone residenti nelle abitazioni prossime al luogo interessato dall'intervento con l'apposizione, in prossimità delle stesse, di avvisi riportanti il periodo (giorni ed orari) in cui verranno eseguite le lavorazioni con conseguente immissione di rumori molesti;

La presente autorizzazione è revocabile in caso di accertate violazioni ai termini sopra esposti. Ai trasgressori sono applicabili le sanzioni dettate dalle norme in materia.

A U T O R I Z Z A I N O L T R E

L'occupazione delle aree oggetto degli scavi di cui alla presente ordinanza.

D I S P O N E A L L A D I T T A R E A L I Z Z A T R I C E

- **di provvedere** alla posa della prescritta segnaletica stradale prevista dal Codice della Strada e dal D.M. 10 luglio 2002 (disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo), mantenendola efficiente per tutta la durata dei lavori stessi e per il tempo strettamente necessario;
- **di rendere noto** il tratto di strada interessato dai lavori, mediante l'apposizione della presente ordinanza alla segnaletica stradale temporanea con avviso "MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE" così come previsto dal D.Lvo 285/92, la stessa dovrà contenere l'indicazione temporale della validità ed il riferimento del numero del presente provvedimento;
- che i segnali stradali di divieto di sosta, affinché possano avere efficacia, dovranno essere posizionati a cura del personale delle società operanti **almeno 48 ore prima** dell'inizio del periodo di validità (48 ore di giorni feriali), il quale dovrà essere riportato nel pannello integrativo insieme al numero di riferimento del provvedimento autorizzativo;
- **di garantire** in ogni momento l'ingresso e l'uscita dalle attività



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

commerciali/industriali frontiste e dalle abitazioni e proprietà private, in conformità ad adeguata segnaletica;

- quando, in conseguenza dei lavori sopra descritti, viene precluso il regolare transito ai pedoni, realizzare, organizzare o indicare un idoneo percorso alternativo per questa categoria di utenti, che tenga conto delle normali garanzie di sicurezza, nei modi prescritti al Codice della Strada;

- **di provvedere**, per tutta la durata dei lavori sopra prospettati, all'installazione, vigilanza, manutenzione della necessaria segnaletica, secondo quanto disposto dagli articoli dal 30 al 43 del DPR. 495/92 e dal decreto ministeriale 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo", nonché secondo le disposizioni che potranno essere impartite dalla Polizia Locale;

- **di coprire/oscurare o rimuovere** i segnali stradali preesistenti eventualmente contrastanti con la nuova regolamentazione;

- **di provvedere** all'attuazione di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 (GU.n. 67 del 20/03/2013) recante "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

- nei casi di congestione del traffico veicolare derivanti dai lavori/occupazione del suolo pubblico, disciplinare la viabilità con "movieri" muniti di apposita paletta (fig. II 403, art. 42 del d.P.R. 495 del 1992) e giubbetti ad alta visibilità;

- in deroga alle limitazioni del presente provvedimento, consentire ove necessario l'accesso nel tratto interessato dai lavori agli automezzi per il trasporto pubblico, ai mezzi di soccorso, delle Forze dell'Ordine e Polizia Locale.;

- **non iniziare la riduzione** dell'ampiezza della carreggiata nelle vie principali di attraversamento e scorrimento (in particolare **il primo giorno** di installazione del cantiere) prima delle **ore 9.00** e per le viabilità secondarie prima delle ore 8.30;

- **di prevedere**, che nei sensi unici alternati, la carreggiata libera non sia mai inferiore a 3,05 metri, ove possibile, al fine di consentire il passaggio ai mezzi di soccorso;

-**di adottare** tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza ed alla fluidità della circolazione stradale durante le operazioni di montaggio/smontaggio e posa della segnaletica stradale;

- **di posizionare** la segnaletica di pericolo e avvisi come prevista nei sopralluoghi e comunicazioni per la predisposizione di cantiere che saranno comunque oggetto di controlli e verifiche con eventuali aggiunte in corso d'opera;

-**di adottare** tutte le misure necessarie per la sicurezza del personale addetto ai lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

-**la perfetta** esecuzione della segnaletica stradale a norma degli art. 20 e 21 del D.Lgs n.285/1992 e dall'art.30 all'art 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada DPR 16/12/1992 n.495;

- i **perfetti ripristini** a fine occupazioni e lavori della segnaletica preesistente, in particolare in caso di rimozione e/o secondo la segnaletica di progetto qualora modificata.

DISPONE INOLTRE CHE:



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

La presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio online per 30 giorni.

Il presente provvedimento entri in vigore dalla data di pubblicazione con efficacia non prima della posa della adeguata segnaletica in particolare dei divieti ed obblighi.

Il presente provvedimento venga trasmesso al Corpo di Polizia Locale e a tutti gli enti interessati fra cui i soggetti di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 285/92 affinché provvedano al controllo del rispetto della presente ordinanza;

I titolari della presente di farsi carico di ritirarne copia, la quale ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i., la quale dovrà essere tenuta sul luogo di lavoro ed esibita a richiesta degli organi di controllo; in mancanza, l'attività sarà sospesa fino all'avvenuta esibizione; in caso di rifiuto di esibire il titolo, così come per la sua inesistenza, si applicherà la sanzione del ripristino dei luoghi;

PRECISA CHE:

Il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Arch. Valentina Veratti.

Contro il presente atto, ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 07.08.1990 n.241 e ss.mm.ii, è ammissibile da parte di chiunque vi abbia interesse, potrà essere proposto ricorso:

- giurisdizionale al al T.A.R. della Regione Emilia-Romagna territorialmente competente, in applicazione della Legge 06.12.1971, n. 1034 e ss.mm.ii., entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, in relazione a supposti vizi di incompetenza, eccesso di potere o di violazione di Legge;
- straordinario innanzi al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.ii., entro il termine di giorni centoventi dalla sua pubblicazione;
- gerarchico avanti il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di giorni sessanta dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Codice della Strada D.Lvo. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. e secondo la procedura prevista dall'art. 74 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada D.P..R. n. 495 del 16.12.1992;

Ai trasgressori a quanto sopra ordinato e disposto trovano applicazione le sanzioni previste dal decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii, "Nuovo Codice della Strada", nonché dalle ulteriori ed eventuali normative vigenti, secondo il criterio di specialità.

Lì, 19/05/2023

IL RESPONSABILE
VERATTI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)